



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Prot. n. RA/DPC002/0451676/20

L'Aquila lì,

18/12/2020

Riferimento: Prot. n. 286588 del 01/10/2020

Codice pratica: 20/0451676

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Alla D.N.C. Inerti S.r.l.

PEC: dncinertisrl@unapec.it

PEO: massimo.diodato@gmail.com

e, p.c. Al DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

All'ARTA Abruzzo

PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Al Comune di San Giovanni Teatino (CH)

PEC: comunestgt@pec.it

Alla Provincia di Chieti

PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONI ai sensi del comma 6, art. 19 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)

Codice Pratica 286588/20

Progetto Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

Richiedente D.N.C. Inerti S.r.l.

Comune San Giovanni Teatino (CH)

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, per la quale questo Servizio in data 08.10.2020, con prot. n. 293749/20, ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si comunica che, al fine di consentire all'Autorità Competente, il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., la valutazione del progetto sulla base dei criteri riportati nell'Allegato V al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è necessario, fornire i seguenti chiarimenti/integrazioni:

1. Indicazione cartografica, in scala adeguata, delle distanze del perimetro dell'impianto:
 - dalla scarpata esistente di cui al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico. Da un controllo effettuato da questo Servizio sembrerebbe che l'impianto sia ubicato in posizione diversa (a valle della scarpata e non a monte) rispetto a quanto riportato nella Tav. – *Inquadramento territoriale* allegata allo studio preliminare ambientale;
 - dalle aree di pericolosità e rischio di cui al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni. Da un controllo effettuato dallo scrivente Servizio sembrerebbe che l'impianto sia interessato da una classe di pericolosità moderata (P1);
 - dal fiume Pescara, su planimetria catastale, al fine di verificare il rispetto dell'art. 80 della L.R. 18/83.

2. Specifico approfondimento sull'attività di recupero delle terre e rocce da scavo (EER 17 05.04). La ditta ha richiesto la sola messa in riserva (R13) per tale tipologia di rifiuto, di cui al paragrafo 7.31 bis del D. M. 05.02.1998 e ss.mm.ii., mentre, a valle dell'operazione di recupero, ha previsto anche la produzione di *materia prima seconda (end of waste)*;
3. Caratteristiche dimensionali (numero, altezza massima, ecc.) dei cumuli di rifiuti trattati, in attesa di certificazione, e dei prodotti ottenuti dall'attività di recupero indicando, su apposita planimetria, le aree di deposito dei materiali;
4. Approfondimenti di carattere idrogeologico.

In attesa della pubblicazione sullo Sportello Regionale Ambientale della documentazione integrativa sopra richiesta, i tempi procedurali si intendono di fatto sospesi.

Si ricorda che, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., le integrazioni richieste devono essere presentate ***“entro e non oltre i successivi quarantacinque giorni. Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a novanta giorni. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione”.***

Si comunica inoltre che, in considerazione dell'emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento: all'articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; alla Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, all'Ordinanza n. 102 del 16 novembre 2020, del Presidente della Giunta Regionale ed alla Circolare della Regione Abruzzo n. 7/DPB Emergenza COVID-19 del 19/11/2020, nonché della Determinazione DPC002/33 del 25/11/2020 *“Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 – Organizzazione del lavoro del personale del Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio – Ambiente - Attuazione Circolare nn. 7/DPB - Emergenze COVID 19”* ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, deve essere inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC:

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, al seguente indirizzo di posta elettronica:

- Ing. Erika Galeotti, erika.galeotti@regione.abruzzo.it
- Ing. Bernardo Zaccagnini, bernardo.zaccagnini@regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Valutazioni Ambientali (AQ-TE)**
Ing. Erika Galeotti
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE

EG/bz